



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

ex DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
della ex DGVA

rif. Nota IPILOM n.qsa 2020020 del 20.05.2020

ISPRA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c. ARPA LIGURIA

arpal@pec.arpal.liguria.it

IPILOM S.p.A. Raffineria di Busalla

iplomspa@legalmail.it

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con D.M. n. 48 del 22 febbraio 2018, modificata con D.M. n. 52 del 7 marzo 2019, per l'esercizio della Raffineria della Società IPILOM S.p.A., sita nel Comune di Busalla (GE). Prescrizione n. 29 del parere istruttorio conclusivo.

Con nota prot. n. qsa_2020004 del 9 marzo 2020, il gestore della raffineria in oggetto, in merito alla prescrizione n. 29 del parere istruttorio allegato all'AIA, riguardante l'obbligo di realizzare e rendere operativi, entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA, i sistemi di monitoraggio in continuo su 7 camini della raffineria, ha evidenziato le difficoltà tecniche emerse nella fase di collaudo del sistema realizzato al camino E13a per il parametro H₂S, ed ha conseguentemente richiesto una proroga di 180 giorni rispetto al termine prescrittivo per rendere operativo lo SME del citato camino E13a.

Questa Direzione, con nota MATTM/26908 del 16 aprile 2020, ha accordato al gestore una proroga di 90 giorni per la messa in operatività del citato sistema di monitoraggio, chiedendo a codesto Istituto di formulare eventuali condizioni sulle modalità di monitoraggio periodico da utilizzare nel frattempo.

Con nota prot. n. 2020/17633 del 27 aprile 2020, ISPRA, d'intesa con ARPA Liguria, ha comunicato di ritenere idonea la modalità di monitoraggio con campionamento discontinuo a frequenza mensile dei parametri SO₂ e H₂S al camino E13a, impiegata attualmente dal gestore, ed ha richiesto al gestore ulteriori informazioni tecniche da trasmettere unitamente ai rapporti di prova mensili.

Con la nota del 20 maggio 2020 che si riscontra, il gestore ha comunicato pur avendo avviato le azioni per l'approvvigionamento *ex novo* della nuova strumentazione SME, non è stato possibile trovare una soluzione alle problematiche tecniche emerse in fase di collaudo da parte del fornitore, e che, a seguito di approfondimenti tecnici, è stato necessario contattare un nuovo fornitore.

In considerazione dei tempi stimati dal nuovo fornitore per la consegna della strumentazione (non meno di 18 settimane, fatte salve ulteriori proroghe dovute emergenza sanitaria da COVID 19), nonché considerati i tempi per lo sdoganamento della strumentazione, della programmata fermata impianti per manutenzione generale e delle successive necessarie attività di test e collaudo, il gestore ha chiesto nuovamente una proroga della scadenza autorizzativa per il funzionamento a regime del citato sistema SME sul camino E13a, chiedendo di spostare il termine prescrittivo a dicembre 2020.

A riguardo, considerato che codesto Istituto ha già indicato, con la citata nota del 20 maggio, le condizioni sulle modalità di monitoraggio periodico da utilizzare nelle more dell'installazione dello SME, rilevato che le nuove tempistiche di realizzazione dello SME, determinate da fattori indipendenti dalla volontà del gestore, non parrebbero meritevoli di approfondimenti istruttori finalizzati a modifiche dell'AIA (modifiche sostanzialmente riguardanti a modalità di monitoraggio), con la presente si chiede di voler fornire un nuovo avviso tecnico in merito alla possibilità di considerare idoneo l'attuale sistema di monitoraggio periodico fino al termine di dicembre 2020 richiesto dal gestore, al fine di poter conseguentemente ritenere accoglibile la richiesta di proroga.

Il Dirigente

Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)